



Alla Magnifica Rettrice  
Prof.ssa Antonella Polimeni

Alla Direttrice Generale  
Dott.ssa Simonetta Ranalli

e p.c.

All'Agencia Nazionale di  
Valutazione del Sistema  
Universitario e della Ricerca

### **Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2023 di Sapienza Università di Roma**

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in qualità di OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2023 di Sapienza Università di Roma, di cui il Senato Accademico ha preso atto nella seduta del 24 giugno 2024 e che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 25 giugno 2024 (delibera n. 188/2024).

Un giudizio di sintesi riepilogativo dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione è allegato come parte integrante del presente documento di validazione.

**Tutto ciò premesso il Nucleo, in qualità di OIV, valida la Relazione sulla Performance 2023 di Sapienza Università di Roma.**

Roma, 26 giugno 2024

La Coordinatrice

NUCLEO  
DI VALUTAZIONE  
D'ATENEO



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Giudizio di sintesi**

*Allegato parte integrante del “Documento di validazione della Relazione sulla performance 2023 di Sapienza Università di Roma”*



## Sommario

<b>La procedura di validazione .....</b>	<b>2</b>
<b>Conformità, attendibilità e comprensibilità .....</b>	<b>3</b>
<b>La performance organizzativa .....</b>	<b>6</b>
<b>La performance individuale .....</b>	<b>6</b>
<b>La prevenzione della corruzione, la trasparenza, la comunicazione e il benessere organizzativo .....</b>	<b>6</b>
<b>Conclusioni e osservazioni .....</b>	<b>7</b>



## **La procedura di validazione**

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione (NVA), in qualità di OIV, presenta i risultati dell'analisi per la validazione della Relazione sulla performance di Sapienza Università di Roma relativa all'anno 2023 (di seguito Relazione), condotta ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs 74/2017.

La Relazione è stata presentata in Senato Accademico, che ne ha preso atto nella seduta del 24 giugno 2024 ed è stata successivamente approvata – senza– modifiche dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2024.

Al fine di permettere l'avvio tempestivo di analisi approfondite circa la conformità alle disposizioni normative, l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate e la comprensibilità della Relazione per gli stakeholder, al Nucleo di Valutazione è stato anticipato lo stesso documento inviato al Senato Accademico per la presa d'atto nella seduta del 24 giugno 2024, prima che lo stesso testo fosse sottoposto al Consiglio di Amministrazione per la formale approvazione nella seduta del 25 giugno 2024. Il Nucleo ha avuto così l'opportunità di valutare preliminarmente la Relazione sulla Performance 2023 e predisporre le determinazioni e le osservazioni contenute nel presente documento di validazione.

Il presente documento di validazione è stato formalmente concluso e approvato telematicamente e in via definitiva dal Nucleo di Valutazione il 26 giugno 2024, dopo l'approvazione definitiva della Relazione da parte del CdA del 25 giugno e a seguito di una verifica di conformità del testo.

Per procedere alla validazione il Nucleo ha considerato anche gli elementi emersi in occasione della valutazione relativa all'attività svolta nel 2023 dalla Direttrice Generale (la documentazione pervenuta e il colloquio del 6 maggio 2024).

Prendendo atto che l'ANVUR non ha reso disponibili linee guida *ad hoc* per la validazione della Relazione sulla performance, il Nucleo ha fatto riferimento a quanto riportato nelle "*Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance*" (Presidenza del Consiglio dei



Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica) del novembre 2018<sup>1</sup> e, quindi, ai seguenti criteri:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance 2023 (si intende la sez. II – capitolo 3 relativo alla performance, e allegato A del PIAO 2023-2025 di Sapienza, rimodulazione maggio 2023<sup>2</sup>);
2. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione dall'Amministrazione;
3. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
4. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
5. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
6. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
7. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;
8. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
9. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
10. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

A valle dell'esame svolto si rappresenta quanto segue.

### **Conformità, attendibilità e comprensibilità**

Il Nucleo prende atto che la Relazione è stata redatta in **conformità** alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, art. 10 comma 1 lett. b), come modificato dal D. Lgs 74/2017.

---

<sup>1</sup> [https://performance.gov.it/system/files/LineeGuidaeRifNorm/LG-Relazione\\_28\\_novembre\\_2018.pdf](https://performance.gov.it/system/files/LineeGuidaeRifNorm/LG-Relazione_28_novembre_2018.pdf)

<sup>2</sup> Il PIAO 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023 e successivamente la rimodulazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 161 del 30 maggio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n.169 del 13 giugno 2023.



I risultati esposti nella Relazione ed esaminati dal NVA, anche in momenti precedenti alla rendicontazione finale (in particolare nell'esame della Relazione della DG sull'attività svolta nel 2023, nell'ambito della valutazione della DG), sono ritenuti dal Nucleo **attendibili e verificabili** attraverso documenti facilmente reperibili. La Relazione risulta adeguatamente completa ed esaustiva, e i contenuti **chiaramente esposti**. Sono presenti anche schemi e tabelle che facilitano la comprensione.

Dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione è stata elaborata in coerenza con il PIAO 2023-2025 di Sapienza - rimodulazione maggio 2023 (si intende la sez. II – capitolo 3 relativo alla performance, e allegato A del PIAO 2023-2025 di Sapienza), il che favorisce la comparazione tra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato.

Nel documento viene chiarito che per la redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza si è tenuto conto anche del Piano Strategico 2022-2027 *Insieme attraversare i confini e permeare il futuro* e del "Sistema di misurazione e valutazione della Performance - valido per il ciclo della performance 2023".

Il sistema di obiettivi è stato dunque definito considerando gli ambiti strategici individuati e i relativi punti programmatici sviluppati nel Piano Strategico e tenendo presente il fine ultimo di creare Valore Pubblico attraverso l'azione amministrativa, principio cardine del PIAO. Il sistema di obiettivi esplicita il *cascading* rispetto agli ambiti strategici del Piano Strategico di Ateneo e a quelli gestionali della Direttrice Generale

La Relazione riporta in premessa come il 2023 sia stato un anno di significativo cambiamento interno di Sapienza per l'entrata in vigore della riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale avviata nel 2022; un passaggio evolutivo importante descritto in un apposito paragrafo, che ne presenta le principali caratteristiche. Nel capitolo dedicato ai risultati raggiunti, viene evidenziato come tale riorganizzazione abbia determinato una rimodulazione del PIAO di Sapienza aggiornandolo e adeguandolo ai cambiamenti intercorsi, anche attraverso una riassegnazione degli obiettivi operativi e delle relative risorse in coerenza con il nuovo assetto.

La Relazione dà inoltre evidenza a due importanti progetti di Ateneo: la transizione digitale e il progetto *Customer satisfaction* di Ateneo.

Sono state inoltre intraprese diverse misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella salvaguardia della privacy, rendicontate in apposita sezione in modo



chiaro ed esaustivo, distinguendo tra le azioni di prevenzione della corruzione e le azioni finalizzate alla piena realizzazione della trasparenza amministrativa.

La Relazione sottolinea anche che, al fine di facilitare leggibilità, monitoraggio e rendicontazione, Sapienza ha individuato un numero contenuto di obiettivi ed ha utilizzato, come per l'anno precedente, una classificazione degli stessi per prospettiva e tipologia, rendendo più comprensibile agli stakeholder il tipo di *outcome* atteso, rappresentato nel paragrafo 2.1, tabella 6.

La Relazione è articolata in 5 capitoli, cui si fa riferimento – nell'ambito delle varie sezioni di questo documento – per commentarne e validarne i contenuti. La Relazione riporta inoltre in appendice una breve descrizione del processo di redazione per fasi, soggetti coinvolti, responsabilità, con l'elenco dei principali documenti utilizzati e i relativi link.

Il capitolo di apertura riporta le **principali informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder**: dopo una sintetica esposizione delle caratteristiche e delle strutture di Ateneo, si descrivono il posizionamento nella classifiche internazionali e il processo di pianificazione strategica di Ateneo. Sono stati introdotti paragrafi dedicati alla descrizione della riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale, al progetto pluriennale di transizione digitale e al progetto di *Customer satisfaction* 2023 di Ateneo. Sono infine rendicontate le attività di terza missione e le azioni intraprese in tema di assicurazione della qualità.

Di particolare interesse del NVA è il **paragrafo dedicato agli outcome** delle attività svolte nel corso del 2023, finalizzato a evidenziare come ogni attività concorra al raggiungimento degli ambiti strategici individuati dal Piano Strategico di Ateneo attraverso una illustrazione dei principali risultati correlati a ognuno di essi.

Il **capitolo finale della Relazione, dedicato al Bilancio Unico d'esercizio 2023**, illustra sinteticamente ma efficacemente i principali risultati di gestione di Sapienza, fornendo una visione d'insieme sulla solida situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

Il quadro complessivo che emerge dalla Relazione conferma **l'elevato livello delle performance** di Sapienza, sia in termini di efficacia che di efficienza e confermata anche dal conseguimento di un utile di esercizio che testimonia una solida gestione economico-finanziaria nonostante la complessità costituita dalle dimensioni dell'Ateneo.



### **La performance organizzativa**

Il capitolo della Relazione “Obiettivi operativi: risultati raggiunti e scostamenti” rendiconta in dettaglio i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi operativi dell’Amministrazione centrale e alle risorse utilizzate. È chiaramente specificato l’iter che ha portato alla definizione finale del sistema di obiettivi che si rendiconta.

La tabella 5 riporta il sistema degli obiettivi 2023, corredato di indicatori di performance, target di raggiungimento e collegamenti con gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’Onu, e dà evidenza del *cascading* rispetto agli obiettivi strategici dell’Ateneo e a quelli gestionali della Direttrice Generale. La tabella riporta anche la valutazione dei raggiungimenti espressa con icone grafiche di efficace impatto comunicativo.

In coerenza con quanto rappresentato dalla Direttrice Generale al Nucleo nella Relazione sull’attività svolta 2023, tutti i 35 obiettivi sono stati considerati raggiunti; tali risultati saranno utilizzati come elemento per la valutazione individuale del personale dirigenziale. Per quanto riguarda la rendicontazione delle risorse finanziarie, specifiche tabelle illustrano l’utilizzo delle risorse in relazione a quanto stanziato e a quanto effettivamente impegnato sia in termini finanziari che percentuali.

### **La performance individuale**

Nella Relazione sono rendicontati anche i risultati della valutazione degli obiettivi individuali e collettivi del personale non dirigenziale, anche se il Piano Integrato non riporta gli obiettivi assegnati a cascata al personale non dirigenziale (che sono assegnati capillarmente a tutto il personale dopo la definizione del Piano integrato annuale, come da SMVP). Il Nucleo attesta positivamente che la Relazione riporta le informazioni sugli strumenti utilizzati per la loro valutazione (opportunosamente diversificati a seconda della categoria di riferimento del personale) e sul loro grado di raggiungimento, ritenendo che la Relazione consenta agli *stakeholder* di apprezzare con un appropriato livello di dettaglio i risultati raggiunti.

### **La prevenzione della corruzione, la trasparenza, la comunicazione e il benessere organizzativo**

Nel terzo capitolo sono riportati i risultati in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, le iniziative di comunicazione e le attività svolte nell’ambito del benessere



organizzativo. Il Nucleo ritiene che questo capitolo riporti le informazioni più rilevanti circa gli interventi svolti in merito e apprezza la presenza di collegamenti per permettere a chi lo desidera di approfondire ulteriormente gli argomenti considerati esaminando i documenti e i siti web indicati. Tali argomenti sono oggetto di specifici Piani e Relazioni rinvenibili sul sito dell'Ateneo grazie ai riferimenti presenti nella Relazione sulla performance, che riassume efficacemente anche questi aspetti.

### **Conclusioni e osservazioni**

Il quadro complessivo che emerge dalla Relazione evidenzia che **la performance 2023 di Sapienza è stata elevata in termini di efficacia e di efficienza**. Il documento di rendicontazione qui esaminato, che conclude il ciclo della performance, evidenzia una gestione più che soddisfacente.